

nel Paradiso di Cantore

ranza già si rinfocola dei dirimenti in cui delle due circostanze bisogna seguirlo da una parte, l'Italia e la salvezza, dall'altra, gli abissi e la morte... insolubile e dilemmato.

Il terrore è sabbioso e il vento capriccioso ha cancellato ogni impronta: non un segno qualunque non il minimo indizio che lo possa guidare. Saraceni si raccoglievano il terreno da ogni parte, rivolge sguardi supplici al cielo, invocava mentalmente la sua "Madonnina", ma nessun cenno, nessuna voce gli giunge né dall'alto deserto orizzonte né dai sinuosi spazi dell'azzurra vallata.

Ma bisogna decidere, muoversi. Seguono a caso il filo nero e ritornano così ad un punto di partenza dietro il quale, nel tratto di terreno riparato dal vento, appare l'ormai di una scarpa ciondola. La scarpa d'un italiano, non c'è dubbio (gli abissi) non fanno uso di scarpe), la scarpa, forse, di un alpino!

E quella semplice orma stampata in quel pezzo d'un italiano, e già una esca commovente: ma non è ancora nemmeno questo un indizio, non è ancora una traccia da seguirlo. Dove andare? come? in quel momento? era rivolto verso la montagna italiana o andava verso il centro dell'Africa?

Non è una prova quell'orma, non è un indizio, ma non poteva essere, e non può, non potrebbe essere invece un appuntamento, una traccia, una risposta della sua "Madonnina".

Vin dunque nella dolcezza di quell'orma e la "Madonnina" buona li aiutò.

E seguirono i resti della linea telefonica, ecco che si ritrovò dopo qualche altro chilometro, nel campo della battaglia.

«Cadevi» di abissi, cadevi d'italiani. I nostri alpini possono proprio alquanti, fu loro passato e intanto si ravvicina loro nel cuore sempre più la speranza, quasi ormai la certezza della salvezza vicina.

Ecco una voce voce che li chiama, una voce lanuosa d'un italiano. Parole e accento che, quasi

BANCO DI ROMA
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Società Anonima
Capitale e Riserva
Lire 358.000.000

Sede sociale e Direzione
centrale in ROMA
Anno di fondazione 1880

170 Filiali in Italia,
in Libia e nell'Egeo

16 Filiali nell'Impero

18 Filiali e 3 Uffici di
rappresentanza all'Estero

Corrispondenti in ogni parte del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SOC. ANONIMA A. REJNA
Sede Centrale MILANO Via Amedeo N. 7

Bardature a Sella
e a Basto - Finimenti
di qualsiasi tipo

Buffetterie e articoli
in cuoio - Ferramenta
per Carrozzeria



Veci e bocca

«Care comandanti, da un vecchio alpino che durante la grande guerra usò sulle Alpi di Fassa, conomente "Al" mentre tu eri aiutante maggiore al "Feltre" sul Carzoli. Sono di quei alpini che, conservando il suo senso di montagna così tu, un giorno, regalando la tua fotografia, hai voluto ricambiare con la seguente dedica: "Alpino colombo Fiorentino Parodi, di casa in Roma e scerifeo cantone alpine - 14-19-1903". Sono cioè, l'autore di "L'Alpino" e la mia storia è un fatto sicuro, che era a la scarpata del "Pieve di Teco".

Ora, tu li domanderai che cosa è questo, questo vecchio alpino che da un certo sempre giovane e perché ti scriva. Te la spiego con un quartetto seguito di enicistiche.

La scerifeo del richiamo alle armi del capitano alpino Raimondo Petroschi della classe del '92, i componenti del comando della compagnia del 10, di Ventimiglia, il vicecomandante Valfrè, aiutante di battaglia, per salutare il veterano partente. E ti erano il comandante Cecchioli e Greco capitano sergente e due e bocca "rietranti del fronte greco del Pieve di Teco" e belemmo e contante le nostre pecchie e le nuove canzoni. Il nostro pensiero si fece rievocare il luogo nostro alpino di una alpina e il nostro animo esultante per la nuove glorie che il glorioso veterano portò di nostro Corso - ritratto, in un momento di raccoglimento, in tanto Pieve di Teco con i nostri, lassù, in Paradiso. E noi riprendemmo a cantare, e questi forti fiocchi di lupini che hanno ripreso le tinte di questo aspro e ripido montone nostro, trasformate col loro lavoro, in fatto produttivo di prima e di fiori, guardando l'immenso nostro mare, intravedevano ancora le spoglie dell'eroe inglese. In ritirata strategica, pronti a lasciare la stanza per andarsene a dare il nome.

Ecco perché ti scrivo, cara comandante, per dirti che in questo estremo limite della Patria, tutti i suoi alpini del 10, ti ricordano e ti dicono per mio mezzo che, ieri del passato e del presente, sono sempre pronti agli ordini del Duce, fedeli al motto ed a quel nostro motto: «a un'oltre» per la Patria e per il Re!

Con affetto scerifeo il mio fascista alpino

Ventimiglia
Gen. FIORENTINO PARODI

Cara Generale, ti sono grato del buon ricordo che hai del comandante del 10. Il desiderio che esso è ricordato di gran cuore.

luno denno che esce dalle esse di alcune delle lette che sta svolgendo in quei brevi istanti.

Sopraggiungono altri dei nostri e sereno, e eccitata.

Gen. MASARIE MARCO della 68. comp. del "Cadore"

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

CAPITALE E RISERVE L. 1.578.000.000

QUATTRO SECOLI DI VITA - 400 FILIALI IN ITALIA

FILIALI E FILIAZIONI IN ALBANIA, NELL'AFRICA ITALIANA, NELLA REPUBBLICA ARGENTINA E NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 700.000.000
RISERVA L. 105.000.000

Gen. FIORENTINO PARODI

Cara Generale, ti sono grato del buon ricordo che hai del comandante del 10. Il desiderio che esso è ricordato di gran cuore.

Il nostro animo esultante per la nuove glorie che il glorioso veterano portò di nostro Corso - ritratto, in un momento di raccoglimento, in tanto Pieve di Teco con i nostri, lassù, in Paradiso. E noi riprendemmo a cantare, e questi forti fiocchi di lupini che hanno ripreso le tinte di questo aspro e ripido montone nostro, trasformate col loro lavoro, in fatto produttivo di prima e di fiori, guardando l'immenso nostro mare, intravedevano ancora le spoglie dell'eroe inglese. In ritirata strategica, pronti a lasciare la stanza per andarsene a dare il nome.

Ecco perché ti scrivo, cara comandante, per dirti che in questo estremo limite della Patria, tutti i suoi alpini del 10, ti ricordano e ti dicono per mio mezzo che, ieri del passato e del presente, sono sempre pronti agli ordini del Duce, fedeli al motto ed a quel nostro motto: «a un'oltre» per la Patria e per il Re!

Con affetto scerifeo il mio fascista alpino

Ventimiglia
Gen. FIORENTINO PARODI

Cara Generale, ti sono grato del buon ricordo che hai del comandante del 10. Il desiderio che esso è ricordato di gran cuore.



SULLE ORME DEL PASSATO
Dal M. Nero al M. Zermula

Dopo 23 anni sono andato a rivedere i luoghi dove ho fatto la guerra. Ricordo come ho fatto quegli quel lontano pomeriggio del 21 marzo 1918, nel quale, sotto una pioggia torrenziale, da Caporetto salii a piedi a Drezzenca e poi alla frazione Cosce, dove trovavasi la 35ª compagnia del batt. "Susa" alla quale ero stato destinato.

Arrivavo fresco fresco dalla scuola alpini ufficiali di completamento di Modena, dalla quale dopo un corso rapido di 3 mesi ero uscito col grado di aspirante. Era questo un grado nuovo che veniva attribuito a noi alpini di Modena, per la prima volta, grande contraddistinto da una stoffetta nera sulla manopola della giubba e da un filetto nero sul berretto o cappello, e ciò aveva dato origine a quel ritornello canzonatorio, che veniva spesso cantato alla mensa degli ufficiali anziani:

«Aspirante è quella cosa, ne ufficiale ne caddo, però il lutto sul berretto segno di morte a lui bian». Quest'aria a Cividade, il Comandante Tappa, seppi che era stato assegnato al "Susa" uno dei battaglioni che avevano partecipato al nostro servizio in prima linea, e mi veramente orgoglioso e non solo l'ora di raggiungere il mio reparto, per fare la conoscenza con i veterani alpini protagonisti di così leggendaria impresa. Ricordo che fui ricevuto molto cordialmente dal Comandante della 35ª compagnia, tenente Magliano, e dai subalterni, tenente Cibrario, s. ten. Minoli, e s. ten. Ceza. Passai il tempo nella zona di guerra in loro compagnia, ma ebbi anche subire una sgradita notizia. Il battaglione aveva avuto il cambio il giorno dopo doveva partire per la zona carnica. La notizia mi sgradiva per me, che avrei dovuto desiderarlo di salire sulla vetta di Monte Nero, ormai italiana, era invece salita accolta con gioia dagli alpini del "Susa", che dal maggio 1915 si battono su quella aspra zona del nemico, nella quale avevano sostenuto moltissimi sanguinosi

LE CANZONI ALPINE ILLUSTRATE

...E va sull'ostrega ti... e la tua figlia ancor!...
Dix. DI APOLLONI

combatimenti, ed ora finalmente andavano un po' a riposo.

Infatti il giorno dopo il batt. "Susa" con armi e bagagli, scendeva a Caporetto e quindi a Cividade, e di qui in treno a Stazione per la Carnia. Anche durante la marcia da Drezzenca a Caporetto, il tempo fu sempre come il giorno avanti cattivo; pioggia e nebbie nascondevano i monti circostanti, costringendo noi, lasciato quei luoghi senza poter nemmeno vedere il famoso Monte Nero.

Eccomi dunque ritornato, dopo 23 anni, a Caporetto con questo preciso scopo: salire sulla vetta di Monte Nero e rendere così omaggio alla memoria degli alpini che caddero per la sua conquista. Con l'amico alpino canitano degli eroi immolatisi su quella bellissima trincea, ed ora non c'è che un cumulo di rovine. Avevo letto su "L'Alpino" di qualche anno prima che mani sacrileghe avevano devastato il bel rifugio, ma non avrei mai creduto che ancora oggi vi fossero i segni così profondi della deprecata profanazione.

Io rivolo da questo colonna un appello al batt. "Cividade" del 10 Regg. Alpini, che si fredda del glorioso nome di Alberto Picco, perché sia al più presto posto rimedio a tanto sfigro, che stringe il cuore a tutti i combattenti e a tutti coloro che lassù salgono, e sono molti ogni anno, per veder i luoghi dove più alto è vista quel luogo dei soldati delle trincee ed i camminamenti che collegano la vetta di Monte Nero alla vetta del Pieve di Teco, vette che portano ancora segni dei violenti combattimenti che lassù continuamente si svolsero, dalla conquista di Monte Nero alla ritirata di Caporetto. Sostanno in devoto raccoglimento sulla vetta, vicino alla roccia che videro l'uccisione di Alberto Picco, dove sottoteneva che condusse i suoi alpini alla Vittoria, e cadde per primo colpito a morte. Una breve epigrafe sciolta nel vento segna il luogo, e ne perpetua il ricordo. Soltanto chi sarà lassù e visita quei luoghi può comprendere quanti sacrifici hanno dovuto compiere le truppe alpine per conquistare, combattere, per aver salito il possesso di quello aspro piatto, dove non cresce più un filo d'erba, dove non c'è un granello di cenere, dove più forte e persistente fu il tiro della artiglieria nemica.

Scendemmo nel pomeriggio passando per la zona di guerra, ma non riuscii ad individuare la casa dove passò la prima notte al fronte col collegio del "Susa", tanto che non ho cambiato ed abbello in seguito ai lavori di ricostruzione nel dopo guerra.

In serata camminavo a Valle, ed in auto, per la stretta di Saggio, andammo a pernottare a Plezzo. Il giorno dopo visitammo l'ecce-

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE L. 700.000.000
RISERVA L. 105.000.000

Gen. FIORENTINO PARODI

Cara Generale, ti sono grato del buon ricordo che hai del comandante del 10. Il desiderio che esso è ricordato di gran cuore.

stio, Pontebba, e per la nuova strada di Cedarehis, Valle Aupa, Stazione per la Carnia, giungiamo in serata a Tolmezzo. Qui ricominciano i miei ricordi di guerra...

« SUSA » rimasi dal mese di luglio 1916 fino all'ottobre 1917 sulle trincee di Monte Zermula e Monte Pizzali (Monte Chiarz). Di lassu iniziai l'infanzia...

anche Tolmezzo, ricostruita sulle rovine di guerra si è abbellita ed ingrandita e non porta più alcun segno della guerra che per tre anni ha costretto a morire e sue vie soldati di tutte le regioni d'Italia.

La Carnia è bella e si rivede volentieri. Ritornando da Valle del Chiarz fino a Pontebba, e sacchi in spalla, prendemmo la via di Casera Zermula...

Da qui, sempre per la strada d'arrocamento che segue tutto l'andamento della cresta, percorremmo il fronte già tenuto dalle 34, 35, 36, compagnie dei battaglioni « SUSA »...

Rivedemmo le trincee nemiche di Monte Lodin, dell'Hockwipel, del Trugofel, ecc. Quanti ricordi suscitava in noi la visione di

quelle montagne e di quei luoghi di guerra! Ancora esiste sulla piazzetta, dove era il Comandante in serata a Tolmezzo. Qui ricominciano i miei ricordi di guerra...

Nonché la nomina di un custode che una o due volte alla settimana nella stagione estiva, si portava al rifugio...

Questo stato di cose non si poteva fare oltre l'ottobre. Perciò fino dal mese di luglio 1939, auspice l'Ecc. Manarini, presi accordi con l'Autorità Militare...

Gaduti sul fronte greco S. ten. Giuseppe Togliettino - 8. Reggimento Alpini Bati - Tolmezzo - 4. Comp. 22 giugno 1940 - 23 giugno 1940 - 24 giugno 1940...

Luxardo MARASCHINO DI ZARA. Volume illustrato con copertina a colori. Prezzo L. 5,25. Pag. 40. 100 illustrazioni. Valori del col postale n. 171295 intestato al Reg. Alpini - Roma.

REGGIANO - GORGONZOLA Locatelli. Sottile e sottile. 100 illustrazioni. Valori del col postale n. 171295 intestato al Reg. Alpini - Roma.

CAMPARI SODA. Polvere senza fumo. Sicura. Veloce costante. Frantumata la biancheria, l'acqua del bagno e delle abitudini con questa pura essenza di fiori alpini.

Savarda Coldinava. Fragranza che si fiore. Frantumata la biancheria, l'acqua del bagno e delle abitudini con questa pura essenza di fiori alpini.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE Fronte occidentale

- (Combinazione: vedi num. prec.) Divisione Alpina « Pusteria » 7. Reggimento Alpini Medaglia di bronzo... Alp. Baldo - Col. di Mont. 21 giugno 1940... Alp. Costa Augusto da S. Tomaso (Belluno) - Col. di Mont. 21 giugno 1940...

CRONACHE DEI BATTAGLIONI

« Ciao Pais », SOGLIO D'ORUNI E CRONACHE DEL BATT. TORINO. Serate corali - Mercoledì sera 23 giugno il battaglione ha ricevuto nella sede di via Po 32 la maniera della memoria di San Secondo la mattina della sua opera per la messa cantata per la commemorazione del Monte Nero...

6. Batt. TORINO - Mercoledì sera 23 giugno il battaglione ha ricevuto nella sede di via Po 32 la maniera della memoria di San Secondo la mattina della sua opera per la messa cantata per la commemorazione del Monte Nero... 11. REGGIMENTO ALPINI Medaglia di bronzo

Alp. Faedi Gilberto da Mezzacorona (Verona) - Plan di Fond., 23 giugno 1940-XVIII. Croce di guerra... Alp. Pizzi Nicola da Muggia (Trento) - Colle Purgio-Vallo Lausanne, 24 giugno 1940-XVIII... Alp. Costa Augusto da S. Tomaso (Belluno) - Col. di Mont. 21 giugno 1940-XVIII.

LA MIGLIORI FISARMONICHE DEL MONDO. Chitarra Barilo del Nap e del grande... G. GALATI - Mondino (Forlì)

diastoni gli alpini che lavorano la Patia si compaiono che duramente e vittoriosamente combattano su tutti i fronti... Alp. Costa Augusto da S. Tomaso (Belluno) - Col. di Mont. 21 giugno 1940-XVIII... Alp. Costa Augusto da S. Tomaso (Belluno) - Col. di Mont. 21 giugno 1940-XVIII.

Consigli ai diabetici. 1) Come fisicamente rassomigli ai tuoi genitori, così essi è di deriva la tendenza alle malattie del ricambio... 2) Specie se nella tua famiglia si sono verificati casi di diabete, controlla periodicamente la quantità di glucosio nel sangue e nelle urine...

CASSA DI RISPARMIO DI Verona Vicenza e Belluno SEDE CENTRALE: VERONA Depositi L. 930 milioni Patrimonio L. 55 milioni 91 Filiali nei centri più importanti delle quattro Provincie Benificenza erogata dalla fondazione 31 milioni

MARZOTTO. Pitture, stoffe, tessuti, tappeti, decorazioni. OFFICINE MECCANICHE ITALIANE S.A. REGGIO EMILIA

REGGIANE AEROPLANI MOTORI AVIO PARTI STACCATI PER AERONAUTICA. Istituto Nazionale delle Assicurazioni

CONTINENTAL. Pronti a nuovi tipi, veri gioielli d'alta meccanica. 200 modelli per ogni necessità

ORTORIA Telefono 406. TAVARTOR VIDONI UDINE VIA MERCATO VECCHIO 20

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO. Sigaretta ROMA CENTESIMI 25

Brollo. Gli CHIANTI DI CLASSE CHE OGNI RASPIANO OVE SI DEVE TOSCANO. Sigaretta ROMA CENTESIMI 25

Occhiali VIGANO. Gioia di VEDER BENE I VIGANO. Milano - Via Tomaso Grossi, n. 6 Roma - Corso Umberto I, 74

BATT. «TRIVISO» — In armonia alle direttive del Comando di Reggimento, il tesseramento per l'anno in corso dovrebbe essere già ultimato. Prima di prendere in considerazione, quali sa radiazione e conseguente sospensione dell'invio de "L'Alpino" sollecitati i pochi ritardatari a volere prontamente ritirare la tessera. Vada parzialmente raccomandando ai comandanti dei reparti dipendenti per il massimo interesse metodico che la furata dei battaglioni ha preso definitiva sede nei locali della Federazione Combattenti in via Garibaldi 7, ed è aperta dalle ore 12-18 di ogni sabato.

BATT. «PAGANELLA» — Plot. di Riva di Trento — Anche la SAT — sezione del CAI — ha voluto rendere onore alla memoria dei Caduti Alpini capitano Angelini Renzo ed alpino Capinelli Arnaldo deceduti sul fronte gariboldino, facendo celebrare una SS. Messa a Pinerolo e piantando due alberi vicino alla capanna «Rigo» intitolata alla M. O. artigiere alpina Baroni.

BATT. «SICULO CALABRO» IN FALLERA — Con l'autorizzazione del comandante del Reggimento, il giorno 25 di Palma Calabro è stato intitolato una stanza del ten. Enrico Viminari da Cosenza, appartenente alla divisione «Julia», decorato di medaglia d'argento al V. M. nel corso, escluso sul fronte greco il 19 marzo.

Nella famiglia verde

PROMOZIONI
A ten. Colonnello Iavar. cav. Piero Vecchia ufficialmente richiamato al servizio di Stato Maggiore, del batt. «Carnarvano».
A maggiore: il camerata Oddone S. Volta, comand. la comp. di Sesto S. G. batt. «Milano».

ONORIFICENZE
Il fante magg. Giovanni Mastignone, combattente del batt. «M. Baldo» è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.
Il generale Fiorentino Parodi da Ventimiglia è stato nominato Commendatore dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

SCARPONICI
Bianca Stella Alpina, del ten. Alfredo Lodi, amante maggiore del batt. Marco G. M. Micheli Trossi.
Serenita dell'alpino in armi Lauro Eugenio del plotone di Oneglia, batt. «Alpi Marittime».
Pier Giorgio, 2. della serie del ten. Manlio Stefanelli, Raffaella, 2. della serie del generale alpino Defanti Gioia della comp. di Trento e Carla, 2. della serie dell'alpino sett. Augusto attivo comandante del plot. di Civezzano, tutti del batt. «Paganella».

ANGELO MANARESI Direttore
GIUSEPPE GIUSTI - Redattore Capo
Stab. Tip. della «U. S. I. S. A.» Roma - Piazza Costanzo Chano n. 127
I reumatismi si curano a: ABANO TERME
Este Prov. Turismo Padova

LAVANDA fragranze BERTELLI
Vola fresca e persistente armonizza e sublima il fragrante effluvio di mille fiori alpini.

PREVENITE I Raffreddori
disinfettando le mucose delle prime vie respiratorie ed aumentando i poteri di resistenza mediante l'uso sistematico delle ben note pastiglie di

Formitrol
D'A. Wander S. A. Milano

Fratelli Bertarelli
MILANO - Via Broletto, 13 - MILANO
NUOVI GASPARRETTI TRASFORMAZIONI
di gas licofanti S.A.L. s. n. Reg. Alpi.

LAGI
SERVIZIO PREGIATO
Per raggiungere
CORTINA D'AMPEZZO
FERROVIA DELLE DOLOMITI.
Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli, di presa e consegna a domicilio di bagagli e servizio dei colli espressi Riduzioni nelle stagioni:
ESTIVA E INVERNALE

POLVERI IDRIZ ERBA

ARMII BERETTA
per Caccia - Guerra - Difesa
Pistole e Moschetti automatici
E uscite il catalogo generale N. 82 che viene spedito GRATIS
La fabbrica venne fondata nel 1817 dal signor Pietro Beretta in casa di Armi Pietro BERETTA S. ARONZO E. E. ORZINUOVI CASA FONDATA NEL 1600

San Giorgio
Società Anonima Industriale
Genova Sestri
DIREZIONE GENERALE:
Via Luciano Manara, 2 - GENOVA - SESTRI

studio 42
la nuova olivetti

TERME DI RIVANAZZANO
BAGNI - FANGHI - INALAZIONI IRRADIAZIONI
CURE SASSO-BROMO-JODICHE Stabilimento modernissimo
15 APRILE-30 OTTOBRE

ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE FALCK
MILANO - Corso Littorio, 6 - Centr. tel. 79-22
TUTTI I PRODOTTI METALLURGICI
CHIANTI RUFFINO IL VINO DEGLI ALPINI PONTASSIEVE (FIRENZE)

SI VA OLTRE...
MUSOLINI

RITORNO ALLE ORIGINI Alpini del 9° SAN MAURIZIO

Da un mese, la formidabile battaglia impegnata da tutte le forze dell'Europa contro il bolscevismo alleato della plutocrazia giudaica del mondo intero, infuria ad oriente. Battaglia ciclopica, quale mai fu combattuta dacché il mondo vive: battaglia di uomini, di mezzi, di organizzazione e di fede — da un lato — di masse e di danaro dall'altro — battaglia in cui la linea rigidamente militare, umana e cavalleresca dei Germanici, fa contrasto col ferocia, col sadismo distruttore, col disprezzo di ogni norma umana di vita e di combattimenti, dei bolscevichi.

Sotto i colpi d'ariete della formidabile massa d'urto dei nostri alleati, si sfaccia l'illusorio e antistorico mito sovietico, calpestando millenni di civiltà e di contratti del mondo, aveva preteso distruggere ogni fede, ogni valore umano, ogni slancio dell'anima verso il divino, per imporre la brutale dominazione del numero, la squallida parificazione, al livello più basso, del tenore di vita di tutto il genere umano, ridotto ad un bestiale amorfo ed inquieto, sovvertendo negli istinti peggiori, portato al macello senza una bandiera, senza un'idea.

I sedentari, i pantofolai, tutta la timida e inutile gente che assiste, dai marciapiedi e dalle occhiecchie persiane, al sanguinoso cammino della nostra stirpe eroica, di fronte alla paurosa cifra di carri armati, di cannoni, di aeroplani, di uomini, che i Russi hanno gettato nella fornace, sentiamo ormai speriamo — in smania e in tempestività di una battaglia destinata a liberare la civiltà dal peggiore flagello che mai sia stato sul mondo.

Ma non sperino essi — gli uomini di scarsa fede — i mormoratori di corridoio — gli insofferenti cronici — di profittare della giovinezza eroica: il brivido che passa a fili di schiena a troppi ritardatari di oggi, nella sensazione dello scampato pericolo, ritornerà domani quando i combattenti, usciti dalla fornace nella luce della vittoria, chiederanno a ciascuno se abbia fatto il proprio dovere.

Si ritorna alle origini: «Non ci sarebbe oggi la marcia su Mosca se vent'anni prima non ci fosse stata la marcia su Roma». Le parole del Duce suonano alte al cuore degli italiani e ritornano, sulle nostre labbra, le canzoni della vigilia: come allora ci battemmo contro la democrazia, alleata col bolscevismo, in casa nostra, così oggi noi ci battiamo contro il focolaio stesso del comunismo mondiale, ma, ancor più, contro

LA VITTORIA SARA' NOSTRA
Fondatore I. BALBO
Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 50
FOGLIO D'ORDINE del 10° Regg. Alpini
DIRETTORE A. MANARESI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO V. CROCIERATI, 46 - TEL. 6164

L'ALPINO

Da un mese, la formidabile battaglia impegnata da tutte le forze dell'Europa contro il bolscevismo alleato della plutocrazia giudaica del mondo intero, infuria ad oriente. Battaglia ciclopica, quale mai fu combattuta dacché il mondo vive: battaglia di uomini, di mezzi, di organizzazione e di fede — da un lato — di masse e di danaro dall'altro — battaglia in cui la linea rigidamente militare, umana e cavalleresca dei Germanici, fa contrasto col ferocia, col sadismo distruttore, col disprezzo di ogni norma umana di vita e di combattimenti, dei bolscevichi.

Sotto i colpi d'ariete della formidabile massa d'urto dei nostri alleati, si sfaccia l'illusorio e antistorico mito sovietico, calpestando millenni di civiltà e di contratti del mondo, aveva preteso distruggere ogni fede, ogni valore umano, ogni slancio dell'anima verso il divino, per imporre la brutale dominazione del numero, la squallida parificazione, al livello più basso, del tenore di vita di tutto il genere umano, ridotto ad un bestiale amorfo ed inquieto, sovvertendo negli istinti peggiori, portato al macello senza una bandiera, senza un'idea.

I sedentari, i pantofolai, tutta la timida e inutile gente che assiste, dai marciapiedi e dalle occhiecchie persiane, al sanguinoso cammino della nostra stirpe eroica, di fronte alla paurosa cifra di carri armati, di cannoni, di aeroplani, di uomini, che i Russi hanno gettato nella fornace, sentiamo ormai speriamo — in smania e in tempestività di una battaglia destinata a liberare la civiltà dal peggiore flagello che mai sia stato sul mondo.

Ma non sperino essi — gli uomini di scarsa fede — i mormoratori di corridoio — gli insofferenti cronici — di profittare della giovinezza eroica: il brivido che passa a fili di schiena a troppi ritardatari di oggi, nella sensazione dello scampato pericolo, ritornerà domani quando i combattenti, usciti dalla fornace nella luce della vittoria, chiederanno a ciascuno se abbia fatto il proprio dovere.

Si ritorna alle origini: «Non ci sarebbe oggi la marcia su Mosca se vent'anni prima non ci fosse stata la marcia su Roma». Le parole del Duce suonano alte al cuore degli italiani e ritornano, sulle nostre labbra, le canzoni della vigilia: come allora ci battemmo contro la democrazia, alleata col bolscevismo, in casa nostra, così oggi noi ci battiamo contro il focolaio stesso del comunismo mondiale, ma, ancor più, contro

certa borghesia senza spina dorsale, pronta ai più ibridi combi, alle più vergognose rinunce. Mentre le nostre Divisioni si affacciano alle armate germaniche, ai Finnici, agli Slovacchi, agli Ungheresi, ai Rumeni, ai legionari di Franco, sul fronte antisovietico; mentre le nostre armate della terra, del mare e del cielo menano botte durissime alle forze d'Albione; i neri agliardisti della rivoluzione fascista emano il cannone di un popolo che, agli ordini del suo Duce, vuole attingere le sue mete. Benedica il vescovo anglicano i massacratori di sacerdoti, i profanatori delle chiese, le belve umane di Russia: si alleino ad essi i re spodestati — foraggiati da Londra e traditori del loro popolo — scagli i suoi fulmini di rito scozzese od americano, con triangolo cazzatola e grembiule, il «33» d'America: sorruzino con pavido animo l'orizzonte, spauracchio di lampi, gli scettici di ogni ora, i traditori di tutte le fedi: il passato non ritorna, e la vittoria sarà nostra!

Si sgagliarditi il «me ne frego» di tutte le battaglie; nei cuori, una fede splendente come il sole!

A. MANARESI

TITO FERRUCCIO BARBIERI
Capitano medico del 9° Alpini

LE CANZONI ALPINE ILLUSTRATE



ROMA - 1. AGOSTO 1938
Esce il 1. ed il 15 di ogni mese

ne Nere che così potranno esporsi agli esecrati eroici di quel Mare e tutto è un vivere e un volare...

Decreto che reca la data del 2 luglio: E' particolare esempio di quel...

che si ne sono uniti per unire il mare con la terra...

ALBANIA Agosto 1919 - Agosto 1920

In Albania nel 1919-20 combattono valorosamente i battaglioni alpini "Borzo San Damazno", "Dromera", "Salzosa", "Fenestrelle", "Intra" e "Ezio"

Restaurano così anche gli alpini ormai ridotti a poche unità, quasi tutti malarici e quasi mai di loro...

Partono nell'agosto 1919 fra il cielo ostile della primavera e tra gli scoscesi delle masse oppresse...

Si abbandonano così al loro destino i battaglioni alpini in una feroce lotta...

La loro di queste arringhe ed il pieno l'addegnarsi si prometteva alla

In quella guerra il nostro Esercito aveva combattuto valorosamente, e...

31 marzo 1940 - In questi giorni l'Alpini si prepara a sopprimere ed occupare il con-

SOTTOSCRIZIONE per l'Acropoli Alpina

- RIAPERTURA... Ten. col. dott. Achille... DOTT. MARIO ROCCI... Ten. col. cap. Redi...

TOTALE L. 56.304,55

Le offerte debbono essere inviate al Comando del 10. Alpini...

IL SACRO TOMORI NATALE - PASQUA XIX

L'articolo che pubblichiamo è dedicato ai gloriosi Caduti alpini del Tomori...

Il 7. Alpini, dopo numerosi e violenti combattimenti, durante i quali, per l'enorme superiorità...

31 marzo 1940 - In questi giorni l'Alpini si prepara a sopprimere ed occupare il con-

dat battaglia "Feltre", oltre 4000 e Shiraki, terra di nessuno...

Il piano studiato è audacissimo: l'Alpini dovranno di sorpresa...

Il 9 marzo 1941 - Questa volta prolungatisi sono gli alpini del battaglione "Feltre"...

Luigia Simoni, patrona della comp. Aditi del reggimento...

13 aprile 1941 - Passata di Resurrezione, Pasqua di Vittoria...

Ed dal Tomori, tanto duramente combattuto, si sconquatterà...

La consegna è stata mantenuta, non solo, ma s'ingegnando...

Nella roccia, con le loro stesce, man, hanno speso l'Alpini...

Ten. PIÈRO BARASSI

31 gennaio 1941 - Da oltre un mese il 7. Alpini è sul Tomori...

31 gennaio 1940 - In questi giorni l'Alpini si prepara a sopprimere ed occupare il con-

31 gennaio 1940 - In questi giorni l'Alpini si prepara a sopprimere ed occupare il con-

RAMAZZOTTI... solo un RAMAZZOTTI...

LA MARSA... Che garantisca il VINO prodotto nel Comitato...

MODIANO... LE CARTE DA GIUOCO DI FAMIA MONDIALE...

EURO MORETTI... MILANO - VIA BROSSETTA 37...

MODIANO... LE CARTE DA GIUOCO DI FAMIA MONDIALE...

EURO MORETTI... MILANO - VIA BROSSETTA 37...

MODIANO... LE CARTE DA GIUOCO DI FAMIA MONDIALE...

EURO MORETTI... MILANO - VIA BROSSETTA 37...

MODIANO... LE CARTE DA GIUOCO DI FAMIA MONDIALE...

EURO MORETTI... MILANO - VIA BROSSETTA 37...

MODIANO... LE CARTE DA GIUOCO DI FAMIA MONDIALE...

EURO MORETTI... MILANO - VIA BROSSETTA 37...

La madre di un Caduto della "Julia"

Memoria spianata da Montino...

Il Comando del glorioso reggimento della "Julia"...

Il suo comportamento, anche dopo che la lotta era sopraggiunta...

Sig. signor Comandante... il mio figlio è caduto...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

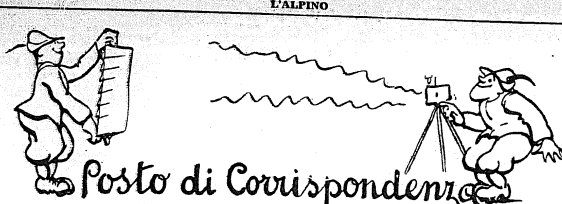
Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...



Posto di Corrispondenza

difficoltà di mobilitazione, di età per molti che pur vorrebbero essere i primi nel volontariato...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Cappello Alpino

Or non è molto, un numero unico edito in Albania da alpini combattenti...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Universitari

Una rivista di cui abbiamo già parlato in questa pagina...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

Il nostro figlio è caduto nel giorno del 10. alpini...

SULLA VIA DELLA ROMANITÀ... Cile di DAMIAN

FIJOI DE CANTI

Tornavamo su con dei complementi che eravamo andati a prendere al deposito. Sull'Alpino sciamano tutto un po' da fare, i giorni precedenti, e che con avevano certe cose: tutto in un battibaleno, piano ridotto e con la battaglia, andate a prendere gli ai depositi.

L'11° Comandamento

L'11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

sono di tenere sempre sotto tiro i nostri bravi alpini, che, curvi sotto lo saio iperbolico, lanciavano occhiate di autentico odio e minacciosità, continuando ad alzare verso gli Inglesi, che fingevano di non vedere e di non capire, gli alpini sotto i ferri.

Il mulo al suo conducente

Il mulo al suo conducente. Si può bene immaginare, che non tornassero su con eccessivo entusiasmo, tanto più che in loro era rinfacciata l'idea, e forse non completamente a torto, che ormai loro l'avevano fatta la guerra, che ora tornavano a fare un'altra volta.

Il mulo al suo conducente. Si può bene immaginare, che non tornassero su con eccessivo entusiasmo, tanto più che in loro era rinfacciata l'idea, e forse non completamente a torto, che ormai loro l'avevano fatta la guerra, che ora tornavano a fare un'altra volta.

Il mulo al suo conducente. Si può bene immaginare, che non tornassero su con eccessivo entusiasmo, tanto più che in loro era rinfacciata l'idea, e forse non completamente a torto, che ormai loro l'avevano fatta la guerra, che ora tornavano a fare un'altra volta.

Il mulo al suo conducente. Si può bene immaginare, che non tornassero su con eccessivo entusiasmo, tanto più che in loro era rinfacciata l'idea, e forse non completamente a torto, che ormai loro l'avevano fatta la guerra, che ora tornavano a fare un'altra volta.

LUXARDO MARASCHINO DI ZARA. Liquore squisito della Distilleria APE-Milano. An advertisement for Luxardo liqueur, featuring a bottle illustration and descriptive text.

Campari Soda. IL VINO DEGLI ALPINI PONTASSIEVE (FIRENZE). An advertisement for Campari Soda, featuring a bottle illustration and promotional text.

Il Paradiso di Cantore



Serg. Giuseppe Pasolini da Castelvecchio (L'Aquila), caduto sul fronte greco nel 2° Alp. E' figlio di un medico di guerra.



Capor. Giacomo Antonello da Carrara (L'Aquila), caduto sul fronte greco nel 2° Alp. Era terzetto al nostro batt. «Cuneo».



Art. sig. Paolo Arrighetti da Palazzolo A. Oglio, ferito a questa nostra compagnia, caduto sul fronte greco nel 2° Alp. Era terzetto al nostro batt. «Cuneo».

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

Il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra. Il 11° Comandamento, secondo il regolamento di servizio, è un'unità di combattimento che si occupa di tutti gli alpini del 11° Comandamento del S. ten. Paschietti, il servizio di lavoro compiuto degli alpini per la costruzione della strada di guerra.

RAMAZZOTTI. Solo un Ramazzotti fa sempre bene. An advertisement for Ramazzotti wine, featuring a bottle illustration and promotional text.

di fondo valle, a volte lentissimo e in...

A Trabeschi l'Alpina trova una...

Due giorni di incaba, sempre tra il...

Il Signor fanno la lieta, che il...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per donna e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Capor. Carlo Umberto da Gemona (Udine) - Braya, 5 novembre 1940-XIX.

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Cap. Sella di gomma per uomo e passeggeri...

Avorioлина Bertelli. La pasta dentifricia che offre ogni garanzia non solo per la bellezza ma anche per la salute dei denti.

MILANO è una città moderna nel senso più elevato della parola. È un centro industriale e artistico di importanza mondiale. È una metropoli ospitalissima.

Malattie della donna (Ginecologia) e dei bambini (Infantologia) e dei bambini (Infantologia) e dei bambini (Infantologia).

Salsomaggiore. Cronache dei Battaglioni. 25° Annuale del Martirio di Battisti e F.lli.

EMILIO. L'ISTITUTO SAGGIO... BANCOSICILIA Istituito di diritto pubblico.

BANCOSICILIA Istituito di diritto pubblico. Oltre mezzo miliardo di fondi patrimoniali.

ABBONAMENTI CONTINENTAL. Pronti i nuovi tipi, veri gioielli d'alta meccanica.

Fronte Occidentale. Venco supplementare di ricompense.

Medaglia d'argento. S. ten. Dionisio Giuseppe da Torino.

Medaglia d'argento. S. ten. Saverio Antonio da Venezia.

Medaglia d'argento. S. ten. Francesco da Venezia.

Medaglia d'argento. S. ten. Francesco da Venezia.

Medaglia d'argento. S. ten. Francesco da Venezia.

Medaglia d'argento. S. ten. Francesco da Venezia.

Medaglia d'argento. S. ten. Francesco da Venezia.

Medaglia d'argento. S. ten. Francesco da Venezia.

senza alle famiglie dei caduti, dei feriti, dei bisognosi che il plotone...

« Crederò - Notiziario del Fascio di Coniati di Savignano: Per i nostri...

« Il nostro comandante, con Me. Grandino Marino, comandante del Gran-

« In occasione di orazione funebre ad alpinisti sarracineschi caduti combattenti...

« Il nostro comandante, con Me. Grandino Marino, comandante del Gran-

« Il nostro comandante, con Me. Grandino Marino, comandante del Gran-

« Il nostro comandante, con Me. Grandino Marino, comandante del Gran-

« Il nostro comandante, con Me. Grandino Marino, comandante del Gran-

« Il nostro comandante, con Me. Grandino Marino, comandante del Gran-

VINCERE! GRUPPO MONTECATINI. UN GRANDIOSO COMPLESSO DI PRODUZIONI PER LA VITA E LA DIFESA DEL PAESE.

MAGNETI MARELLI. GIORNATA DELLA TECNICA A XIX CONCORSO DELLE INVENZIONI "PREMI DEL DUCE".

FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI. HA PROVATO ANCHE BICICCONANDO OTTENENDO UN ENCOMIO DEL DUCE.

FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI - MILANO. CAPITALE L. 1.500.000.000 - VERSATO L. 122.500.000.

ARMI BERETTA per Ceco's - Guerra - Difesa. Pistole e Moschetti automatici.

REGGIANO - GORGONZOLA Locatelli.

lanza di Vobarno, è giunto inaspettato il comandante di battaglione, che ha...

BATT. «LUDOVICO» — Il batt. «Ludovico», che accorse nel modo più rapido...

Degna di rilievo l'iniziativa del comandante T. col. dott. Carlo Mariani...

Il nobilito degli industriali luti... è particolarmente notevole per...

BATT. «M. NERO» — «M. NERO» IN CIVILTÀ DEL P. — Per iniziativa del...

BATT. «VAL PIAVE» IN BELLINO — Si segnalano l'efficienza e l'ardimento...

BATT. «ORONICO» — Si sono svolti in Foresto Sarnò i funerali della...

Nella famiglia verde

ONORIFICENZE — È stata conferita la Croce di Ufficiale...

PROMOZIONI — A maggiore per merito di guerra Marco Lamer...

NOMINE — Il generale magg. comm. avv. Stefano Chiappa...

TERME DI RIVANAZZANO — Bagni - Fanghi - Inalazioni - Irradiazioni - Elettrolizzazioni

RADIO i migliori apparecchi al minimo prezzo! CHIEDETE CATALOGO DELLE NOVITÀ 1941 AI MIGLIORI RIVENDITORI

San Giorgio Società Anonima Industriale Genova Sestri DIREZIONE GENERALE Via Linceo Memora, 2 - GENOVA - SESTRI

comandante del plot. di Borgo della zona Montorio di Saluzzo (batt. «Cuneo»)...

SCARPONICI — Serz, richiamato Biotta Anzotino con Marietti Anna e Ceruti Giuseppe...

Carlo Piacenti Cesare, reduce dal fronte Anzio, iscritto al plot. di Cardanica...

SCARPONICI — Il nonno e p. prof. Paolo Vinassa de Romy...

LUCCI — A Foresto Sarnò (Bergamo) la signora Maria Teresa...

Ad Albano d'Ivrea, la signora Maria Teresa Rofino...

PRO ALPINO — Cap. prof. Paolo Vinassa de Romy...

Plot. Luargo d'Erba del battaglione «Corno»

Plot. Luargo d'Erba del battaglione «Corno»

Plot. Luargo d'Erba del battaglione «Corno»

Plot. Luargo d'Erba del battaglione «Corno»

Faesite Pannelli di fibra di legno S. A. FAESITE - P. Eremitani, 7 PADOVA

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO «TOSCANO». Sigaretto ROMA CENTESIMI 25

Carlo Pagliarini ROMANO LOMBARDO CARMELLE CONFETTURE EFFERVESCENTE

BANCA POPOLARE DI MILANO SOC. COOPERATIVA ANONIMA FONDATA NEL 1865 CAPITALE L. 34.221.050

60 Temi svolti di Cultura Fascista L. 10 ABANO TERME Ente Prov. Turismo Padova

CORTINA D'AMPEZZO FERROVIA DELLE DOLOMITI Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli...

studio 42 la nuova olivetti

TERME DI RIVANAZZANO Bagni - Fanghi - Inalazioni - Irradiazioni - Elettrolizzazioni

MACCHINE FOTOGRAFICHE Rate - Cambi - Occasioni catalogo illustrato "R5", gratis

FOTO VIGANO S. ANON. A. VIGANO C.A. FONDATA NEL 1880 MILANO - Via T. Grossi, 6

Acqua da tavola leggera, frizzante e gustosissima... POLVERI IDRIZ ERBA

PIAZZA FRANCESCO CRISPI, 4 4 FILIALI 10 AGENZIE IN PROVINCIA

ARTORIA Telefono 406 TESSARO VIDONI UDINE VIA MERCATO VECCHIO 28

SOC. ANONIMA R. REVINA Sede Centrale MILANO Via Amedeo N. 7

Chianti Berolli ESPORTAZIONE MONDIALE GRANDI CANTINE CASTELLINA IN CHIANTI

LA POLVERE TRASPORTA MICROBI Attenti alla Gola!

Formitrol Le pastiglie di Formitrol rappresentano una sicura salvaguardia...

Formitrol (in sole albe) SO. A. WITTENBERG & CO. BRESCIA

UN AQUEDOTTO E' CADUTO VENTITRE ANNI: VOLTE VOLONTARIO: TRE GUERRE



Bruno Mussolini

Ventitré anni: tre guerre: due volte volontario: Africa, Spagna; Aquilone, in rude esperienza di guerra...

Il più ardue prove e le superate coraggiosamente. Sempre pronto ai più nobili cimenti...

Medaglia d'argento al valore aeronautico. «Partecipava alla competizione aerea Istres-Damascus-Parigi in qualità di pilota».

Medaglia di bronzo al valore aeronautico. «Avuta notizia che un apparecchio trimotore aveva atterrato in una remota e critica condizione».

Bombardiere ardimentoso su Malta e in Grecia. Insegue con la robusta certezza dei giovani forti e sicuri di sé...

Devo le motivazioni delle medaglie al valor militare e al valore aeronautico che frangevano il petto di Bruno Mussolini:

«Più giovane pilota d'aeroplano da bombardamento, volontario nell'Africa Orientale, partecipava con sereno ardimento».

ALFALFA FONDATORE I. BALBO Foglio d'ordini del 10° Regg. Alpini Dir. A. MANARESÌ

Il segreto degli Alpini

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...

Il segreto degli Alpini è un segreto di famiglia. È un segreto che si trasmette di padre in figlio...